

Bologna, 14 gennaio 2014

**Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia Romagna**  
SEDE

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto **Andrea Leoni**, Consigliere regionale,

### **premessso**

che tra i tantissimi e variegati problemi da affrontare e risolvere, a seguito del sisma del maggio 2012, che ha colpito le province di Modena, Ferrara, Bologna e Reggio Emilia, ve ne sono sia di carattere materiale, riguardanti gli indirizzi e le modalità della ricostruzione, e sia di carattere psicosomatico che riguardano le necessità e anche la sfera personale degli individui;

### **considerato**

- che i "danni indiretti da terremoto" sono tra i problemi che riguardano gli sfollati, ossia di chi ancora vive nelle casette di legno, costruite nei giardini, oppure nei camper o nei moduli abitativi (Map) nell'area della 'bassa modenese';
- che la mancanza di una casa e la carenza di privacy rischiano di mettere profondamente in crisi gli sfollati;
- che, per tali problematiche, gli effetti negativi sulle persone, che vivono nei Map, crescono ogni giorno di più;
- che secondo quanto affermato, a mezzo stampa, dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Modena, l'ansia, la depressione e l'insonnia sono patologie in crescita vertiginosa e che rischiano di essere un'emergenza nel futuro;

## **INTERROGA**

la Giunta regionale dell'Emilia Romagna per sapere:

- 1) se sia a conoscenza di questo 'stress da container', che produce effetti negativi tra le famiglie sfollate, e quale giudizio ne dia;
- 2) se e quali azioni intenda porre in essere per affrontare tale problematica;
- 3) quanti siano ad oggi, suddivise per provincia, le persone che ancora vivono nei Map;
- 4) entro quale data sia in grado di garantire alle persone il rientro nelle proprie abitazioni o in alternativa in alloggi veri e propri.

Andrea Leoni